

«IN DUE GIORNI 68 PARTITE, UN SUCCESSO»

► Il positivo bilancio del torneo nazionale under 16 nelle parole di Businaro: «Ammirate tutte le promesse del nostro sport»

MEMORIAL CAMPESAN

Si è concluso con la consueta festa di pubblico del PalaBerta il Memorial Gianni e Doriana Campesan. Nella finalissima del torneo under 16 femminile, che per l'undicesima volta ha portato nel bacino termale euganeo le migliori squadre della penisola nella categoria, successo per la Valentino Ricco Imoco su Volley Ro Casal dei Pazzi per 3-1 (25-18, 16-25, 25-22, 25-20) in un impianto gremito. Le "giovani pantere" hanno avuto la meglio sulla concorrenza composta da 24 squadre di tutta Italia, molte delle quali si ritroveranno anche nelle finali nazionali di categoria.

Non a caso nella due giorni è stato presente anche Manco Mencarelli, direttore tecnico del settore giovanile femminile azzurro, nell'ambito di un progetto di collaborazione e monitoraggio del lavoro delle diverse socie-

tà. Nei dodici impianti degli otto comuni coinvolti (Abano, Montegrotto, Battaglia Terme, Due Carrare, Selvazzano, Torreglia, Limena e anche Padova per alcune partite) si sono giocate in due giorni complessivamente 68 gare con l'organizzazione del comitato territoriale Fipav di Padova e la collaborazione di dodici società sportive del territorio (Bluvolley, Libertas Torreglia, Medovolley, Pallavolo Valsugana, Pgs Carrarese Euganea, Polisportiva Montegrotto, Pool Patavium, Thermal Volley, Usma Padova, Valsugana Volley, Virtus Abano, Volley Pernumia).

L'IMPEGNO DELLE ATLETE

«Anche questa undicesima edizione del Campesan è stata un grande successo e ci ha regalato un bellissimo spettacolo - commenta la presidente di Fipav Padova, Cinzia Businaro - la prima cosa è ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile ancora

una volta questa manifestazione, le Amministrazioni comunali e le società del territorio. Ma il grazie più grande va alle 350 atlete che sono state le protagoniste di questo Campesan: il loro impegno è il modo migliore per ricordare Gianni e Doriana, due persone che hanno dato molto alla pallavolo».

Due le formazioni padovane che hanno preso parte alla kermesse. Il livello molto alto del torneo non permetteva sogni troppo ambiziosi, con le due squadre che comunque non hanno fatto da comparse e hanno terminato a metà classifica facendo esperienza di gioco ad alto livello. Alla fine quattordicesimo posto per la Banca Annia (sconfitta 2-0 nella finale dall'Unionvolley) e sedicesimo per l'Usma, che invece si è arresa nell'ultimo atto 2-0 all'Aurora Verona.

Massimo Zilio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AL PALABERTA L'Imoco Conegliano ha trionfato in finale sul Volley Ro Casal dei Pazzi



TRASFERITA NEGATIVA A Lecco l'Altafratte non raccoglie neppure un set

Il Nuvoli in bianco a Lecco, poule salvezza già in salita

A2 FEMMINILE

Non inizia bene il girone salvezza per il Nuvoli Altafratte, che a Lecco non riesce a conquistare nemmeno un set. La prima delle "dieci finali" non finisce dunque come sperato in casa Altafratte, con la squadra che fa i conti con qualche errore di troppo (ventiquattro contro i dieci delle avversarie a fine gara), l'unica tra le statistiche che denoti una netta differenza tra le due formazioni.

In avvio di partita è il Nuvoli a portarsi avanti per 5-2. Lecco risponde con il muro e rovescia il punteggio (9-6) costringendo Rondinelli al primo time out. Le padrone di casa continuano a spingere e si portano sul 15-9, poi un errore avversario e un muro di Bortolot riavvicinano l'Altafratte (17-14). Volpin firma due punti, uno dei quali a muro, per il 23-22, ma è ancora il muro, questa volta a favore di Lecco, a chiudere i conti (25-22).

CAMBIO IN REGIA

Nel secondo set coach Rondinelli inserisce Magnabosco in regia per Bortolot, ma è Lecco che parte forte (4-0). Le padrone di casa continuano a dettare il ritmo e sul 10-3 entra anche Pasa per Trampus. Ancora Vol-

pin, questa volta dai nove metri, favorisce il rientro padovano (11-8 Lecco) e successivamente con il muro l'Altafratte arriva ancora al -1 (17-16). Poi però è Conti che prende in mano la sua squadra che allunga fino al 25-21.

Nella terza frazione, dopo un avvio equilibrato, è l'ex Nardelli (in casa Altafratte fino a qualche mese fa) che firma il break (8-5). Il Nuvoli reagisce con Cicolini e Trampus che realizza il punto del 14-14, prima del muro

PICCO LECCO 3
NUVOLÌ ALTAFRATTE 0

LECCO: Rimoldi, Zojzi 12, Mainetti (L) ne, Frigerio, Conti 13, Sassolini, Morandi ne, Piacentini 8, Cantalupi ne, Barbagallo (L), Kadyrova ne, Caneva 9, Nardelli 8. All. Milano.

ALTAFRATTE: Volpin 12, Piccinin, Cicolini 12, Pavei (L) ne, Magnabosco 6, Pasa 1, Vega, Trampus 7, Faneli 4, Wabersich ne, Bortolot 2, Masiero (L), Rizzo 8, Menegaldo ne. All. Rondinelli.

ARBITRI: Adamo e Mannarino.

Parziali: 25-22 (28'), 25-21 (30'), 25-19 (27').

NOTE: Lecco battute punto 4, sbagliate 4, muri punto 8, errori 10, 50% ric, 36% att. Altafratte: bp 5, bs 9, mp 9, err 24, 53% ric, 31% att.

VOLLEY A2 FEMMINILE POULE SALVEZZA

RISULTATI

Millennium Brescia - Hermaea Olbia	3-1
Pall.Costa Volpino - Sirdeco Pescara	3-1
Picco Lecco - Altafratte Padova	3-0
Volley Offanengo - VTB Bologna	3-0
Volley Soverato - Nar.Melendugno	3-2

CLASSIFICA

	P	G	V	P	F	S
MILLENNIUM BRESCIA	29	19	9	10	35	36
VOLLEY OFFANENGO	26	19	8	11	35	38
NAR.MELENDEUGNO	20	19	5	14	33	44
PICCO LECCO	19	19	6	13	32	47
VTB BOLOGNA	19	19	6	13	26	44
VOLLEY SOVERATO	17	19	6	13	24	45
HERMAEA OLBIA	15	19	4	15	25	49
PALL.COSTA VOLPINO	13	19	5	14	25	49
ALTAFRATTE PADOVA	11	19	3	16	16	51
SIRDECO PESCARA	1	19	0	19	8	57

PROSSIMO TURNO 4 FEBBRAIO

Altafratte Padova - Volley Offanengo; Hermaea Olbia - Volley Soverato; Nar.Melendugno - Millennium Brescia; Sirdeco Pescara - Picco Lecco; VTB Bologna - Pall.Costa Volpino

MEGA

di Magnabosco che regala addirittura il vantaggio alle gialloblù. Lecco però non perde la calma: il muro di Caneva, l'ace di Conti e l'errore di Trampus riportano avanti le ragazze di casa per 19-16. Il break per Lecco questa volta è quello decisivo che vale il set e l'incontro.

IL DOPO-GARA

«Era da un po' che non mi capitava di giocare così tanto in un match ufficiale - commenta Magnabosco, lasciata sul terreno di gioco per gran parte della partita da Rondinelli - Sono abbastanza contenta della mia prova, anche se il risultato della partita non è certo quello che volevamo portare a casa. Anche questa volta ci è mancata quella continuità che perdiamo quando subiamo un break negativo e che ci impedisce di concretizzare anche le cose buone che facciamo in campo. Ci sono altre gare, dobbiamo tornare a casa amareggiate ma continuare a lavorare per i prossimi impegni, non è finita».

Per il Nuvoli la migliore in campo è Volpin con mette a referto 12 punti alla pari di Cicolini. La centrale firma anche cinque dei nove muri vincenti della squadra.

m.zi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Hockey in linea

Cittadella travolgente nella ripresa I Fox si arrendono alla capolista

Il Cittadella naviga con il vento in poppa nel qualification round centrando la seconda vittoria, in casa, contro i Tigers (10-2). Nel Master round i Fox non ce la fanno con la capolista della regular season Milano Quanta (5-2). Nell'ambito dei playoff tutto può accadere e la formazione della città murata potrebbe tornare in corsa nella lotta per lo scudetto. Il primo tempo è stato equilibrato poiché alle reti granata di Lago al 3' e di Tschuma al 4', rispondono gli ospiti trovando rapidamente il pareggio al 7'. Si va al riposo sul 4-2 grazie alle reti di Tschuma al 15' e di Francon al 19'. Nella ripresa i padroni di casa siglano una valanga di gol: 8' Baldan, 10' Tschuma, 13' Lievore, 14' Panozzo, 16' Torni

e 18' Francon. A disposizione di Marobin: Laner, Frattini, Francon, Calore, Tombolan, Sambugaro, Tschuma, Grigoletto, Lago, Panozzo, Roffo, Baldan, Torni e Lievore. Nel confronto disputato nel capoluogo lombardo, hanno aperto le marcature i padovani con Vaglieri al 2'. I Quanta pareggiano al 3' e raddoppiano al 5' per il 2-1. I padroni di casa vanno poi a segno altre tre volte al 4', 5', 6'. I Fox accorciano le distanze a 3' dalla sirena con Vaglieri. Hanno giocato: Peruzzi, Stricker, Ballan, Masiero, Ometto, Marchet, Morandini, Vaglieri, Dav. Carron, Dan. Carron, Zabbari, Veronese, Zanette, Pietrobbon. All. Buzzo. Francesco Lava

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Silvolley e Officina, due sconfitte che fanno male

LE ALTRE PARTITE

(m.zi.) Spazio alla Coppa Italia nelle settimane di sosta dei campionati in serie B, con i primi turni dei gironi a tre squadre che mettono in palio l'accesso alla final four. La prima padovana a scendere in campo è stata l'Officina del Volley (B2 femminile), che a Ponte San Nicolò riceveva i Diavoli Rosa di Segrate.

La squadra di casa si è trovata subito sotto 2-0 a causa di qualche errore e del muro avversario (nove punti a fine match). Poi le ragazze di Emilio Garzari si sono ritrovate, allungando la partita. Pur costrette ad inseguire per gran parte del terzo set, sono riuscite a trovare lo spunto giusto nel finale, rimontando dal 21-20 per le lombarde al 25-23. Nel quarto set però non ce l'hanno fatta a ripetersi e si sono arrese ancora in volata con l'identico punteggio. Per l'Officina, che tornerà in campo mercoledì sera

ad Alessandria, 20 punti di Rampin con tre ace e 14 punti di Greca.

In settimana invece è previsto l'esordio del Tmb Monselice in B maschile: domani sera a Schiavonia la sfida con Sant'Anna, mentre sabato la squadra di Guglielmo Cicorella sarà di scena a Scanzorosciate.

Si è giocato intanto, sempre in B maschile, anche il recupero della sfida tra Unitrento e Silvolley, rinviata per impegni delle nazionali giovanili azzurre che "pescano" diversi giocatori dalla formazione trentina. I silvellesi non sono riusciti nell'impresa di fermare Unitrento, che continua così a essere la prima antagonista della capolista Monselice. La squadra di Matteo Daldello aveva iniziato la partita a Trebaseleghe nella maniera migliore, vincendo il primo set 25-23 e partendo con un netto 8-2 nel secondo. Poi però è salita in cattedra la fisicità trentina, con addirittura 19 muri vincenti che han-

no tagliato le ali all'attacco silvellese. Il Silvolley come sempre si è affidato a Bellia (21 punti) e Cherin (19), ma non è bastato anche perché la pressione a muro



ha costretto i padroni di casa a qualche errore di troppo. Unitrento aggancia così in vetta Monselice a pari punti (la squadra della Rocca al momento ha un miglior quoziente set), mentre il Silvolley scivola all'ottavo posto.

Coppa anche a livello regionale, con la final four di Coppa Veneto che ha visto impegnato il Cus Padova Unipd. Gli universitari non riescono a centrare la finalissima e si arrendono in una equilibrata semifinale al Clodia, finita al tie break per la formazione chioggiotta (25-20, 19-25, 21-25, 25-14, 15-9 i parziali per Clodia). Il Cus si è poi consolato vincendo 3-1 (15-25, 25-23, 25-23, 25-16) la finalina per il terzo posto con Montorio. La Coppa Veneto è andata al Portogruaro che ha superato Clodia in tre set. Nel prossimo fine settimana toccherà alla final four femminile di Coppa Veneto, che però non vede squadre padovane in corsa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA